

proc. pen. Eternit bis - Tribunale Torino

Vi informo che all'udienza dibattimentale di ieri le difese dell'imputato hanno sollevato alcune questioni preliminari relative sia alla possibilità che le Associazioni / Organizzazioni si costituiscano parti civili ex art. 74 c.p.p., e non ex art. 91 c.p.p., sia con riferimento a presunte illegittimità costituzionali dell'art. 74 c.p.p. perché in contrasto con gli artt. 3 e 111 della Costituzione. Trattasi di argomenti già a suo tempo trattati nel primo processo e decisi in senso a noi favorevole dai primi Giudici. Sono poi state sollevate eccezioni con riferimento a tutte le Organizzazioni / Associazioni svolgendo vari argomenti, uno per tutti il mancato collegamento con il territorio di Cavagnolo, unico territorio interessato dal presente procedimento. Tale eccezione è stata sollevata, per quanto ci riguarda, con riferimento all'Afeva, ai Comuni del Casalese assistiti dall'avv. Gatti, ai vari livelli della CGIL (piemontese e campana) che si era a suo tempo costituita. E' inoltre stato sostenuto che le Organizzazioni territoriali della CGIL sarebbero sostanzialmente "assorbite" dalla CGIL Nazionale, vertendosi altrimenti in un'ipotesi di duplicazione del danno. Tale argomento è stato ovviamente sostenuto anche nei confronti delle altre sigle sindacali.

Ho replicato chiedendo, con riferimento agli argomenti processualpenalistici, che il Tribunale respinga tali questioni, rimettendomi poi alla decisione del merito con riferimento ai Comuni Casalesi assistiti dall'avv. Gatti (come da sue istruzioni).

Ho invece contestato le eccezioni sollevate con riferimento ai diversi livelli delle sigle sindacali, richiamandomi specificamente agli argomenti già svolti nei vari atti di costituzione di parte civile.

Con riferimento all'Afeva ho poi ribadito il grande impegno da quell'Organizzazione profuso anche sul territorio di Cavagnolo in tutti questi anni.

Il Giudice ha rinviato per la decisione su dette questioni all'udienza del 15.2.2018, ore 9, aula 47.

Nel corso di detta prossima udienza il Giudice scioglierà la riserva sulle questioni oggi sollevate e dovrà inoltre sollevare nuova questione che l'avv. Di Amato ha preannunciato e che illustrerà alla prossima udienza, quella relativa alla violazione del principio del ne bis in idem; ciò sulla scorta di un nuovo orientamento giurisprudenziale che, a suo dire, sarebbe maturato in sede europea (occorrerà dunque fare al più presto una verifica al riguardo).

Alla prossima udienza occorrerà inoltre formulare le richieste di prove. Al riguardo il Giudice ha pregato tutte le parti processuali ad indicargli, ben prima della prossima udienza, quali sono i testimoni presenti in ciascuna lista già sentiti nel primo processo Eternit (presumo con l'evidente intento di disporre l'acquisizione delle trascrizioni di dette udienze).

Invito pertanto i Colleghi a disporre le verifiche in tal senso.

Un augurio per le prossime Festività a tutti voi da tutti noi.

Laura D'Amico
D'Amico e Associati Studio Legale
via Casalis n. 61
10138 Torino
tel. 0114342455
fax 0110133255